

**GROSSETO**

## M5S: "La Regione fermi i lavori sull'Albegna"



► a pagina 9



*I Grillini all'attacco sui lavori nella piana dell'Albegna:  
"Progetti non condivisi: a rischio sicurezza e agricoltura"*

# “La Regione fermi le opere idrauliche o sarà uno scempio”

di **Stefano Straccali**

► GROSSETO - “La piana fertile dell'Albegna un lago era e un lago tornerà a essere se la Regione non si ferma”. Il Movimento 5 Stelle incalza il governatore Rossi e chiede a Firenze di bloccare i progetti per mettere in sicurezza idraulica il territorio di Orbetello e in particolare il fiume che negli ultimi tre anni ha portato acqua e disastri. Proprio oggi scade il tempo per le osservazioni alla Vas del piano emergenziale che per effetto dello Sblocca Italia può vedere realizzati i lavori in tempi dimezzati, ma i Grillini - che appoggiano la posizione dell'ingegnere Marco Martens - non sentono ragioni: “Quegli interventi non sono stati condivisi con la cittadinanza, come obbligano a fare le normative: Rossi tira dritto, ma ci sono criticità evidenti che potrebbero portare a danni gravissimi e la Regione ha sempre rifiutato il confronto aperto”.

Criticità che per il M5S sono non solo in termini di sicurezza, ma anche di produttività visto che per il M5S il progetto della Regione comporterebbe “l'esproprio di centinaia di ettari all'agricoltura” con l'allagamento della pianu-

ra fertile dell'Albegna per salvare gli insediamenti urbani in caso di piena. Una manovra che secondo i Grillini e Martens si può evitare “grazie al progetto presentato recentemente dal geometra Martellini di Albinia che prevede la creazione di una nuova foce e di un delta dell'Albegna in modo da far scaricare le acque”. Me nel mirino finiscono anche i lavori al ponte della ferrovia, che attualmente secondo Martens fa da tappo alle acque: “Ne serve uno nuovo e questa è l'occasione per farlo, invece la Regione prevede la creazione di una serie di tombini scatolari”. In sostanza una serie di fori sotto il ponte, ora troppo vicino al livello del fiume che in caso di piena non dispone di spazi sufficienti. Il raddoppio di quel ponte e dell'altro sull'Aurelia previsto dalla Regione, secondo Martens e M5S, complicherebbe soltanto il deflusso delle acque andando a ingigantire i problemi già emersi durante le ultime alluvioni. Ma anche altri aspetti secondo Martens vanno analizzati meglio, dal reticolato idrico minore all'importanza di laghetti a monte che possano raccogliere le acque d'inverno e funzionare da casse di laminazione in caso di portata di piena, dalla cassa di espansione a Campo Regio fino all'escavazione dell'Albegna per togliere ghiaia e detriti accumulati da 30 anni. Con un unico denominatore comune: “Il progetto della Re-

gione è sbagliato, non funzionale alle necessità: si può fare meglio risparmiando, non sprechiamo come al solito importanti risorse pubbliche per interventi tampone che non danno risposte strutturali”.

*“Quella zona tornerà a essere un lago con l'esproprio di terreni fertili”  
Nel mirino anche i piani per i ponti*

## **Il fiume dei guai nel mirino**

I Grillini all'attacco della Regione sulle opere idrauliche previste nella piana dell'Albegna e favorite dal decreto Sblocca Italia

